

**LICEO CLASSICO STATALE “R. FRANCHETTI” VE-MESTRE  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

**PERCORSO FORMATIVO PREVENTIVO**

Materia: **GRECO**

Classe **V E**

Insegnante: **ARTUSI ALESSANDRA**

Ore di lezione settimanali: **4**

Classe assegnata per la prima volta: **NO**

Numero alunni: **24**

Femmine: **15**

Maschi: **9**

Ripetenti: **1**

Testo adottato: **C. CAMPANINI – P. SCAGLIETTI, *Greco - Moduli di lingua, lessico, civiltà, Grammatica ed Esercizi 1 e 2, Sansoni***

**OBIETTIVI**

**Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità** (livello minimo di sufficienza)

- Leggere i testi con corretta accentazione e adeguata scorrevolezza. Padroneggiare il lessico di maggior frequenza
- Usare correttamente il dizionario
- Riconoscere gli elementi morfosintattici della lingua greca e saperli definire
- Saper applicare nella traduzione i fondamenti di grammatica
- Conoscere aspetti della cultura greca classica (mito, istituzioni, etc.)
- Saper operare confronti lessicali o morfosintattici fra il latino, il greco e l'italiano.

Gli alunni/e che ottengono una valutazione pari a '6' corrispondono al profilo sopra tracciato e sanno comprendere in modo adeguato un testo che contenga in una forma lineare i dati grammaticali e sintattici studiati in classe; la presenza di errori non deve compromettere la comprensione globale del testo.

Accanto agli obiettivi generali espressi nel POF, pienamente accolti dal Consiglio di classe, e sulla scorta delle competenze chiave di cittadinanza (dall' Allegato II DM 139/2007) qui sotto riportate:

1. *Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.*
2. *Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.*
3. *Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.*
4. *Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.*
5. *Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.*

6. *Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.*
7. *Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.*
8. *Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.*

Si individuano in particolare i seguenti obiettivi generali:

- migliorare il clima di classe, creando le condizioni per una piena integrazione e serena partecipazione alla vita di classe di tutti gli allievi;
  - favorire il consolidamento di un metodo di studio efficace e la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini;
  - consolidare e completare l'acquisizione di conoscenze e l'esercizio di competenze relative ai nuclei fondamentali del sapere, avviandone un'organica e sistematica strutturazione;
  - favorire l'interesse degli allievi per manifestazioni e attività di carattere culturale presenti nel territorio;
  - favorire l'abitudine alla chiarezza espressiva, all'ordine e alla coerenza argomentativa;
  - fornire strumenti adeguati per comprendere, discutere e confrontarsi in un dialogo sereno e pacato sulla realtà presente;
  - potenziare e consolidare l'abitudine ad un inquadramento e ad una contestualizzazione in prospettiva storico/culturale dei fenomeni studiati;
  - porre lo studente al centro dell'azione educativa finalizzata al rispetto della legalità, delle norme di convivenza civile e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- **Obiettivi specifici per la classe** (nel caso si ritenga necessaria una maggiore e più specifica articolazione rispetto a quanto definito nelle riunioni per materia e nel consiglio di classe)

Non presenti.

## **MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO**

### **Modalità di lavoro**

Lezione frontale classica / Analisi di testi e manuali / Lavori, esercitazioni di gruppo e individuali

**Strumenti di lavoro** Materiali multimediali (LIM)/ Libro di testo / Fotocopie / Vocabolario

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Tipologie di verifica**

Prove scritte (almeno 3 per il I quadrimestre e 4 per il II quadrimestre) / Interrogazioni orali (almeno 3 per il I quadrimestre e 4 per il II quadrimestre) / Test scritti (in generale, a conclusione dei diversi moduli e/o delle unità dedicate al ripasso e al recupero) / Una delle prove scritte per ciascun quadrimestre sarà comune a tutte le V ginnasio

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione (nonché per il livello minimo di sufficienza) si fa riferimento alle griglie per la valutazione della prova di traduzione e delle prove orali, approvate dal Collegio dei Docenti il giorno 18 settembre 2012.

**ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO**

**Attività di recupero e di sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate o che si presenteranno durante l'anno**

Attività di recupero curricolare/ Sportello didattico (se attivato a livello di Istituto) / Suddivisione della classe in gruppi, ciascuno dei quali lavora su questioni specifiche / Intensificazione del lavoro a casa per gli studenti e le studentesse in difficoltà / Attività pomeridiana di sostegno allo studio individuale (ottobre – marzo)

**PROGRAMMAZIONE**

- 1° QUADRIMESTRE

Unità didattiche		Contenuti
<b>Ripasso del programma svolto lo scorso anno</b>		
<b>Modulo 8</b>	<b>Unità 2</b>	<b>Morfosintassi:</b> Le proposizioni consecutive La seconda forma di comparazione Comparativi e superlativi derivati da avverbi e preposizioni. La formazione e i gradi di comparazione dell'avverbio
	<b>Unità 1</b>	I pronomi personali, riflessivi, possessivi, dimostrativi
<b>Modulo 9</b>	<b>Unità 2</b>	Il pronome relativo <b>Morfosintassi:</b> attrazione e prolessi del relativo; la costruzione dei <i>verba timendi</i>
	<b>Unità 1</b>	
<b>Ripasso e recupero</b>		
<b>Modulo 10</b>	<b>Unità 1</b>	Pronomi e aggettivi indefiniti <b>Morfosintassi:</b> Le proposizioni interrogative
	<b>Unità 2</b>	Pronomi e aggettivi relativo-indefiniti, reciproco e correlativi <b>Morfosintassi:</b> usi di ᾧν con il congiuntivo e l'ottativo
<b>Ripasso e recupero</b>		
<b>Modulo 11</b>	<b>Unità 1</b>	Le classi verbali; l'aoristo I sigmatico e asigmatico; l'aoristo II <b>Morfosintassi:</b> L'uso dei tempi al modo indicativo: il presente, l'imperfetto e l'aoristo
	<b>Unità 2</b>	L'aoristo III <b>Morfosintassi:</b> Cenni di sintassi dei casi: il nominativo Le proposizioni temporali
<b>Ripasso e recupero</b>		

- 2° QUADRIMESTRE

<b>Modulo 12</b>	<b>Unità 1</b>	L' aoristo passivo I <b>Morfosintassi:</b> l' accusativo assoluto; la proposizione concessiva; l' uso di ὤζ + participio
	<b>Unità 2</b>	L' aoristo passivo II <b>Morfosintassi:</b> Cenni di sintassi dei casi: il genitivo
<b>Modulo 13</b>	<b>Unità 1</b>	Il futuro sigmatico, asigmatico, attico e dorico <b>Morfosintassi:</b> L' uso dei vari modi del futuro; il futuro con valore finale; le complementari dirette
	<b>Unità 2</b>	Il futuro passivo I e II <b>Morfosintassi:</b> Cenni di sintassi dei casi: il dativo
<b>Ripasso e recupero</b>		
<b>Modulo 14</b>	<b>Unità 1</b>	Il perfetto e piuccheperfetto I e II attivo <b>Morfosintassi:</b> l' uso del perfetto
	<b>Unità 2</b>	Il perfetto e piuccheperfetto misto; I perfetti οἶδα, ἔουκα, δέδουκα, δέδια <b>Morfosintassi:</b> Il periodo ipotetico
	<b>Unità 3</b>	Il perfetto e piuccheperfetto medio-passivo Il futuro perfetto <b>Morfosintassi:</b> Cenni di sintassi dei casi: l' accusativo
<b>Ripasso e recupero</b>		
<b>Modulo 15</b>	<b>Unità 1</b>	Gli aggettivi verbali I verbi radicali in -μι <b>Morfosintassi:</b> usi di ᾶν
<b>Ripasso e recupero</b>		

Venezia – Mestre, 15 ottobre 2012

L' insegnante

*Prof.ssa Alessandra Artusi*